



Euphorbia S.r.l. Società Benefit



CODICE ETICO DI GRUPPO

Approvato con delibera del C.d.A. in data 18/10/2023

CONTROLLO DEL DOCUMENTO		
REV.	DATA	STORICO
REV. 00	18/10/2023	Adozione CE di Gruppo_ Prima stesura
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO		
DATA ULTIMA DI APPROVAZIONE	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	FIRMA



Una Mission orientata all'Etica di Gruppo

La necessità di prendere in considerazione gli interessi di tutti gli *stakeholders*, sia interni che esterni, rafforza l'importanza di definire con chiarezza i valori che il Gruppo riconosce, assume e condivide.

Il Gruppo agisce nel pieno rispetto delle regole etiche e di trasparenza, creando un ambiente di lavoro caratterizzato da uno spiccato senso di integrità etica dei suoi operatori, così ricavandone e producendo, oltre che un vantaggio competitivo, anche un'opportunità per perseguire e raggiungere i propri obiettivi gestionali e di buona organizzazione, nonché per contribuire al rafforzamento della reputazione aziendale.

A tal fine il Gruppo adotta un proprio Codice Etico volto sia ad esplicitare i valori e gli *standard* morali e professionali cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con il proprio operato quotidiano alla *mission* aziendale, sia a tracciare il quadro più generale dei principi etici ai quali le società del Gruppo ispirano il proprio agire, anche in ottica di efficienza ed affidabilità.

Il Codice di seguito formalizzato enuncia i principi valoriali condivisi ed esprime gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che il Gruppo assume ed attua quali regole primarie di *business conduct* che vincolano i comportamenti di chiunque operi per il Gruppo.



INDICE

INDICE	3
PREMESSA	4
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1 – PRESENTAZIONE DEL GRUPPO	5
ART. 2 – IL VALORE DEL CODICE ETICO DI GRUPPO.....	6
ART.3 – FINALITÀ.....	7
ART. 4 –DESTINATARI	8
ART. 5 – DIFFUSIONE E FORMAZIONE SUL CODICE ETICO.....	9
ART. 6 –OBBLIGO DI SEGNALAZIONE.....	10
ART.7– ADOZIONE ED AGGIORNAMENTI DEL CODICE.....	10
TITOLO II – PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO	10
ART. 8 – LEGALITÀ.....	11
ART. 9 – ONESTÀ, CORRETTEZZA E BUONA FEDE	11
ART.10 – IMPARZIALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.....	11
ART. 11 – TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLE CONDOTTE AZIENDALI.....	12
ART. 12 – TUTELA DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	12
ART. 13 – RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY.....	13
TITOLO III – IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ALTRI SCHEMI DI ADESIONE VOLONTARIA A SISTEMI CERTIFICATI.....	14
ART. 14 - TUTELA AMBIENTALE -CULTURA DELLA SICUREZZA –ANTICORRUZIONE ED ALTRI SISTEMI CERTIFICATI.....	14
TITOLO IV – ETICA SUL LAVORO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI.....	14
ART. 15- SELEZIONE DEL PERSONALE	15
ART. 16 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	15
ART. 17 – SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ.....	16
ART. 18 – RELAZIONI INTERPERSONALI	16
TITOLO V – RAPPORTI ESTERNI	16
ART. 19 – RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	17
ART. 20 – RAPPORTI CON I CLIENTI.....	20
ART. 21 – RAPPORTI CON I FORNITORI E APPALTATORI	20
ART. 22 – RELAZIONI CON SINDACATI E ASSOCIAZIONI.....	21
TITOLO VI - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRASPARENZA CONTABILE.....	22
ART. 23 – PRINCIPI DI CONTROLLO: SEGREGAZIONE, TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA	22
ART. 23 BIS– ADEMPIMENTI TRIBUTARI	23
TITOLO VI – IL SISTEMA DISCIPLINARE	23
ART. 24 – ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	23
ART. 25 - SANZIONI	24
ART. 26 - VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO CORRELATE AL D.LGS. 231/2001	25
ART. 27 – ORGANISMO DI VIGILANZA.....	25
ART. 28 – SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI.....	26
TITOLO VI – NORMA FINALE DI RINVIO	26



PREMESSA

La società capogruppo *Euphorbia S.r.l. Società Benefit* ha deciso di formalizzare nel presente documento i principi e i valori etici cui il Gruppo si ispira nel suo agire quotidiano. Il presente Codice Etico (di seguito anche “Codice”), approvato dall’organo amministrativo della *Euphorbia S.r.l. Società Benefit* è un documento ufficiale del Gruppo, che tutte le Società controllate sono tenute ad accettare, essendo le stesse chiamate, altresì, ad operare in conformità ai principi etici e alle regole comportamentali in esso contenuti.

Il presente documento, estendendone la portata a tutte le Società del Gruppo è frutto di un processo di aggiornamento progressivo ed organico del sistema aziendale della Società Capogruppo di conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001, nonché di un percorso virtuoso da parte delle altre Società di conformità alla normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del decreto legislativo 231 del 2001.

Il presente Codice Etico è da considerarsi, quindi, parte integrante dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo che ogni singola Società del Gruppo ha già adottato e/o adotterà e costituirà la base su cui impiantare il sistema di controllo preventivo ai fini del d.lgs. 231/01.

Nel quadro generale di autodisciplina orientata all’etica d’impresa, di cui il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ex d.lgs. 231/01 costituisce parte integrante, le Società riconoscono primaria importanza ai valori sanciti dal Codice Etico di Gruppo, in quanto fonte di diritti, obblighi e responsabilità di tutti i destinatari (soci, amministratori, personale dipendente, fornitori e altri portatori di interessi legittimi negli ambiti in cui le Società svolgono le proprie attività).

Obiettivo del codice etico è dunque quello di orientare l’operato aziendale all’osservanza della legge, in un quadro di condotta aziendale retta dai principi di concorrenza leale, onestà, integrità, correttezza e buona fede nei contesti socio-economici in cui le Società sono chiamate ad operare.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI



ART. 1 – PRESENTAZIONE DEL GRUPPO

La Società capogruppo *Euphorbia Srl Società Benefit* nasce nel 1995 da una solida tradizione familiare nel settore vivaistico, in cui affonda le proprie radici ereditando l'amore e la cultura per il paesaggio. Col tempo, la Società si specializza nella progettazione, gestione e realizzazione del verde pubblico e privato, arrivando, ad oggi, ad occuparsi di manutenzione, conservazione, restauro e tutela di beni, parchi e giardini di interesse storico, artistico ed architettonico sottoposti a tutela.

Euphorbia detiene il 100% delle partecipazioni sociali della società Minerva Restauri S.r.l., il 57 % della Delizie Reali Scarl, il 49% della Lotto 7 Scarl, il 30% della Officine Aura S.r.l., il 50% della Vittorio Scarl ed il 10 % della Villa Ada Scarl- allo stato in liquidazione.

Nel corso dell'anno 2021, la Capogruppo è diventata **Società benefit**, integrando nel proprio oggetto sociale, oltre gli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla società adottando un nuovo statuto sociale connesso all'assunzione della qualifica di società Benefit ai sensi dell'art. 1, commi da 376 a 384, della Legge 208 /2015, con conseguente nomina del Responsabile dell'Impatto, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge 208/2015.

Proprio al fine di far garantire le finalità prefissate, la Società in conformità agli obblighi di legge redige una relazione annuale allegata al Bilancio avente ad oggetto il perseguimento del beneficio comune e la valutazione dell'impatto generato utilizzando uno *standard* di valutazione esterno nel rispetto di specifiche aree di valutazione.

La Minerva Restauri S.r.l. si occupa, prevalentemente, di Restauro Architettonico e archeologico di beni di grande valore storico-artistico, mentre la Officine Aura s.r.l. è una *strat up* innovativa che si occupa di progettazione, sviluppo, produzione, ricerca e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, in particolare, per l'arredo urbano ed ambienti *indoor* domestici e pubblici di nuova generazione.



Le altre Società del Gruppo sono tutte Società consortili, nate per l'espletamento di lavori e servizi specifici oggetto di contratti stipulati con la P.A. a seguito di gara pubblica. In particolare, la Lotto 7 Scarl nasce per la manutenzione del verde verticale mediante l'esecuzione delle potature ed abbattimenti nelle alberate cittadine e aree a verde di Roma Capitale; la Vittorio Scarl per i lavori di riqualificazione dei giardini di Piazza Vittorio – Roma e la 1) Delizie Reali Scarl per la valorizzazione e la gestione degli immobili/pertinenze della “Real Fruttiera” del Bosco di Capodimonte (“Giardino Torre”). Per le attività dell'Area amministrazione, finanza e controllo, Euphorbia svolge per Minerva Restauri S.r.l., Delizie Reali Scarl, Lotto 7 Scarl, Villa Ada Scarl, nonché per le due consortili di Minerva Restauri, ossia Indarc Scarl e Santo Stefano Scarl, le attività contabili e di redazione del Bilancio. Al contrario, in Officine Aura S.r.l. e Vittorio Scarl, la contabilità e la redazione del bilancio sono affidate a consulenti fiscali esterni.

Inoltre, Euphorbia svolge sia le attività di approvvigionamento e gestione della logistica che le attività HR per tutte le Società del Gruppo, comprese le Società consortili, nonché per la Società consortile partecipata al 51% dalla Minerva restauri, la Santo Stefano Scarl.

Tutte le Società del Gruppo operano attraverso attività di cantiere, periodicamente sottoposte a monitoraggio affinché siano svolte in efficienza e in condizioni di sicurezza per gli operatori, i clienti e l'ambiente.

ART. 2 – IL VALORE DEL CODICE ETICO DI GRUPPO

Le norme del presente Codice vincolano il comportamento di chiunque si relazioni con le Società del Gruppo, a qualunque titolo.

È dovere di tutti i destinatari, come di seguito meglio elencati, conoscere il contenuto del presente codice, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere chiarimenti, ove necessario.

In nessun caso, l'intenzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società può giustificare il compimento di azioni commissive o omissive, che siano contrarie alla



legge, o a qualsiasi altra disposizione normativa vincolante ed applicabile, o comunque incompatibili con i principi, i valori e le disposizioni del presente codice.

Il rispetto del presente codice rientra tra i doveri di ciascuno dei destinatari e, in caso di violazione delle norme in esso contenute, è fonte di responsabilità per i medesimi. Una volta pubblicato, con le modalità di seguito precisate, il presente Codice si considera come legalmente conosciuto da tutti i destinatari.

Le norme del presente Codice prevalgono sulle eventuali istruzioni contrarie impartite dalle organizzazioni gerarchiche interne.

ART.3 – FINALITÀ

Il Codice Etico di Gruppo rappresenta lo strumento di deontologia, che ha l'obiettivo di formalizzare l'insieme dei valori, dei principi e degli standards di comportamento in essere nel Gruppo, nonché i principali diritti e doveri che riguardano tutti coloro che operano nelle Società del Gruppo a qualsiasi titolo creando le condizioni per la corretta applicazione delle politiche aziendali e dei Sistemi di Controllo Interno.

Il presente Codice Etico è un documento ufficiale del Gruppo adottato dall'Organo amministrativo di ogni Società del Gruppo e sancisce i principi generali e le regole di comportamento cui sono soggetti tutti coloro i quali operano nel contesto aziendale e con le Società del Gruppo.

Scopo principale del Codice è quello di indirizzare l'agire delle società del Gruppo verso comportamenti etici ispirati ai principi valoriali il cui rispetto costituisce condizione imprescindibile per il conseguimento della mission aziendale di ciascuna di esse.

Ulteriore scopo perseguito dalle disposizioni del Codice Etico è quello di prevenire la commissione di illeciti o comportamenti irresponsabili che potrebbero essere posti in essere da chi opera in nome o per conto delle Società; infine, l'osservanza del Codice deve costituire un ritorno di immagine, reputazione e credibilità positive del Gruppo nei rapporti con l'esterno ed essere fonte di ispirazione e di fiducia per gli stakeholders.

Nel curare l'osservanza dei principi di valore fissati nel presente Codice, le Società del Gruppo perseguono le seguenti finalità:



- garantire la gestione equa, trasparente ed efficace delle transazioni commerciali, economiche e finanziarie;
- evitare e prevenire il compimento di atti illeciti o irresponsabili, nonché di pratiche commerciali scorrette da parte di coloro che operano in nome e per conto della società;
- valorizzare e salvaguardare l'immagine e la reputazione dell'impresa, favorendo la creazione e il mantenimento di un clima di fiducia con gli *stakeholders* interni ed esterni;
- favorire una gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa ispirata ai principi di efficacia e di efficienza, così da ottenere il miglior risultato sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- dare concreta attuazione alle prescrizioni della Costituzione, delle leggi e della normativa di settore, con peculiare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori.

ART. 4 –DESTINATARI

Sono destinatari del presente Codice:

- **gli organi sociali**, ossia l'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale e tutti gli altri organi, comunque denominati, presenti nella struttura di *governance* di ogni società;
- **Il personale** delle società, ossia i dipendenti (sia amministrativi che operai), di qualsiasi livello, e i collaboratori, a prescindere dalla tipologia contrattuale attraverso la quale è formalizzata la collaborazione;
- **I consulenti e i fornitori** di beni o servizi, anche professionali, inquadrati e non in organico e chiunque eroghi prestazioni in nome o per conto delle società del Gruppo;
- **i terzi** che, sebbene non svolgano attività in nome o per conto di alcuna Società del Gruppo, instaurino un rapporto con una di esse (ad esempio, i clienti).



Tutti i destinatari, senza alcuna eccezione, uniformano la propria condotta, nell'ambito delle proprie responsabilità, ai principi enunciati nel presente Codice: è loro dovere conoscerne il contenuto, comprenderne il significato ed eventualmente attivarsi per chiedere chiarimenti all'Organismo di Vigilanza.

Tutti i destinatari sono, pertanto, tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico e ad adeguare comportamenti ed azioni ai principi ivi espressi.

Le Società vigileranno con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

ART. 5 – DIFFUSIONE E FORMAZIONE SUL CODICE ETICO

Le Società del Gruppo si impegnano a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici e contrattuali da esse instaurati e a dare al medesimo la maggiore diffusione possibile. A tal fine, il Codice è reso accessibile a tutti gli *stakeholders* e ai terzi interessati nonché messo a disposizione di qualunque interlocutore del Gruppo, garantendo la corretta interpretazione delle singole disposizioni e fornendo altresì gli strumenti necessari per l'applicazione delle stesse

Le società garantiscono, inoltre, le attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del codice, inserendo in ogni corrispondenza e/o contratto con terzi, clausole che richiamino la necessità della sua osservanza ed assicurano attività di formazione e verifica periodica rivolte ai propri dipendenti.

L'Organismo di Vigilanza (di seguito, anche "OdV") di cui è già dotata la Capogruppo Euphorbia e di cui anche le altre società del Gruppo progressivamente si doteranno nel percorso di adeguamento e conformità alla normativa prevista dal D.lgs. 231/01, a mente del Decreto, promuove e monitora l'implementazione di periodiche iniziative di formazione sui principi del presente Codice, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo ed alla responsabilità delle risorse



interessate, ovvero mediante la previsione di una formazione più intensa e caratterizzata da un più elevato grado di approfondimento per i soggetti qualificabili come “apicali” alla stregua del Decreto, nonché per quelli operanti nelle aree qualificabili come “a rischio” ai sensi del Modello.

Nei contratti con i Terzi Destinatari, è, inoltre, prevista l’introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte sia a formalizzare l’impegno al rispetto del Codice Etico, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale, per l’ipotesi di violazione di tale impegno.

ART. 6 – OBBLIGO DI SEGNALAZIONE

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare ogni potenziale violazione del Codice all’Organismo di Vigilanza- di cui è già dotata la Capogruppo Euphorbia e di cui anche le altre società del Gruppo progressivamente si doteranno nel percorso di adeguamento e conformità alla normativa prevista dal D.lgs. 231/01- che provvederà a valutare la segnalazione impegnandosi ad assicurare la riservatezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge. Le segnalazioni presentate in buona fede non potranno comportare ripercussioni negative ai danni del segnalante, anche nel caso in cui le stesse dovessero risultare infondate.

L’autore della segnalazione è garantito, dall’ODV, contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. È altresì garantita la riservatezza dell’identità del segnalante nonché la tutela delle persone accusate erroneamente o in malafede.

ART.7– ADOZIONE ED AGGIORNAMENTI DEL CODICE

Il Codice è adottato da ciascuna Società del Gruppo mediante delibera del proprio organo amministrativo. Il presente codice potrà essere modificato e integrato dall’organo amministrativo della Capogruppo Euphorbia S.r.l. Società Benefit, anche sulla scorta dei suggerimenti, indicazioni e proposte che potranno essere formulate dall’Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

TITOLO II – PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

I principi etici di seguito definiti informano l’operato di tutti i destinatari delle



disposizioni del presente Codice.

ART. 8 – LEGALITÀ

Le Società esercitano le proprie attività nel pieno rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, degli usi e delle prassi commerciali e, in generale, di tutte le normative ad esse applicabili, sia nazionali che internazionali e non inizieranno o proseguiranno nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio. Questo vale anche, e a maggior ragione, per quei comportamenti dolosi o colposi contrari alla legge che, tenuti da individui, possono generare un beneficio o un vantaggio per una delle Società del Gruppo.

Su tutti i destinatari del Codice, come innanzi indicati, incombe l'obbligo di conoscere e rispettare le norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie attività.

ART. 9 – ONESTÀ, CORRETTEZZA E BUONA FEDE

Il principio di onestà e correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività del Gruppo.

I destinatari non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice.

In particolare, i destinatari devono agire in base ai principi di correttezza, lealtà e buona fede e non devono mai approfittare di eventuali situazioni di debolezza o ignoranza della controparte.

I destinatari devono evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la *mission* del Gruppo.

Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebito da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

ART.10 – IMPARZIALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE



Nelle relazioni con i propri interlocutori, nei rapporti con i soci, nella gestione del personale, nell'organizzazione del lavoro, nella selezione e nella gestione dei fornitori, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i clienti privati, con la comunità circostante e con le Istituzioni che la rappresentano, il Gruppo evita ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla razza, sulla lingua, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche e sulle credenze religiose, assicurando parità di trattamento ed operando sulla base dei criteri di trasparenza ed imparzialità.

ART. 11 – TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLE CONDOTTE AZIENDALI

Il Gruppo si impegna a garantire trasparenza, chiarezza e parità di accesso all'informazione ed assicura che i suoi rappresentanti e collaboratori operino per tutelare l'immagine del gruppo in tutti i rapporti, sia interni che esterni.

A tal fine, si impegna a:

- fornire informazioni, comunicazioni ed istruzioni precise, chiare, reali e corrette sia dal punto di vista economico finanziario, che giuridico, etico e sociale, a tutti gli aventi diritto;
- assicurare la tracciabilità di ogni operazione aziendale tramite l'adozione di procedure che garantiscano la corretta registrazione, rilevazione e conservazione della relativa documentazione;
- controllare che in tutti i contratti con soggetti, sia interni che esterni, siano inserite clausole sempre comprensibili, chiare e corrette.

ART. 12 – TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Per il Gruppo la corretta gestione dell'impatto ambientale e della sicurezza è diventata una via imprescindibile da percorrere in modo determinato, senza deviazioni e ripensamenti, ricercando costantemente di migliorare ogni attività, valutando in anticipo gli effetti ambientali e gli impatti sulla sicurezza di tutte le sue attività e di tutti i prodotti. È questa la sola possibilità per essere certi di offrire, su un mercato in evoluzione e sempre più esigente nel campo della qualità e dei comportamenti, servizi sempre



all'altezza di tutti i Clienti, in un ambiente sano che non generi impatti ambientali negativi.

Il Gruppo garantisce l'integrità fisica dei suoi collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro e svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro sicuro.

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

I destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi ed alla tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi, e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Nell'ambito delle attività aziendali svolte dal Gruppo vige il divieto assoluto di abuso di sostanze alcoliche od uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro e, in ogni caso, ovunque il fumo possa comportare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi, dell'utenza e dei terzi.

ART. 13 – RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Gruppo assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Con riguardo al trattamento dei dati personali dei dipendenti, ciascuna Società del Gruppo prevede specifiche cautele volte ad informare ciascun dipendente sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società stessa, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione ed, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona. È in ogni caso vietato lo svolgimento



di qualsiasi indagine in ordine alle idee, preferenze, gusti personali e, in generale, afferenti alla vita privata dei dipendenti.

TITOLO III – IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ALTRI SCHEMI DI ADESIONE VOLONTARIA A SISTEMI CERTIFICATI

ART. 14 - TUTELA AMBIENTALE -CULTURA DELLA SICUREZZA – ANTICORRUZIONE ED ALTRI SISTEMI CERTIFICATI

Il Codice Etico di Gruppo intende armonizzare i valori etici cui è ispirato l'operato aziendale con i requisiti dei Sistemi di gestione Qualità – Ambiente – Sicurezza ed Anticorruzione e degli altri sistemi di gestione certificati adottati dalla Società Capogruppo Euphorbia Società Benefit S.r.l.

Con il conseguimento di certificazioni volontarie, la sensibilità delle Società del Gruppo verso i temi della sostenibilità si traduce concretamente in una scelta di responsabilità.

Di seguito le certificazioni in possesso dalla Capogruppo:

- Certificazione per il Sistema di qualità aziendale secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015** rilasciata dall'Istituto ANCCP.
- Certificazione per il Sistema Gestione Ambientale secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015** rilasciata dall'Istituto SGS.
- Certificazione per il Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori secondo la norma **UNI ISO 45001:2018** rilasciata dall'Istituto SGS.
- Certificazione per il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione secondo la norma **UNI EN ISO 37001:2016** rilasciata dall'Istituto SGS
- Certificazione alla responsabilità sociale d'impresa **SA 8000:2014** – rilasciata da Bureau Veritas Certification Holding SAS.
- Certificazione ambientale Registrazione **EMAS n. IT001962** rilasciata da Comitato Ecolabel – Ecoaudit.

TITOLO IV – ETICA SUL LAVORO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI



ART. 15- SELEZIONE DEL PERSONALE

Il Gruppo considera le risorse umane un elemento indispensabile per la propria esistenza e per il conseguimento dei propri obiettivi.

Il Gruppo seleziona ciascun dipendente, collaboratore e dirigente in base alla preparazione tecnica. La selezione del personale, improntata al rispetto del principio delle pari opportunità e del riconoscimento delle capacità è volta all'individuazione e all'acquisizione di risorse valide e corrispondenti ai profili necessari alle esigenze aziendali.

ART. 16 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il Gruppo rispetta la dignità e l'integrità morale di ogni dipendente o collaboratore: non tollera richieste o minacce atte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed in violazione del presente Codice, né atti di violenza psicologica o comportamenti discriminatori o lesivi.

Il Gruppo si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ogni dipendente o collaboratore affinché l'energia e la creatività dei singoli trovino piena espressione nella concreta realizzazione delle potenzialità di ognuno.

Il Gruppo garantisce pari opportunità di lavoro, sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, selezionando, assumendo, retribuendo i dipendenti in base a criteri meritocratici e di competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua o di sesso, nel rispetto delle norme vigenti.

Nell'ambito del rapporto lavorativo instaurato con ciascuna delle Società del Gruppo ogni lavoratore è obbligato, nel relazionarsi con qualsiasi *stakeholder*, a mantenere un comportamento etico, rispettoso delle leggi e dei regolamenti, improntato alla massima correttezza, integrità e trasparenza e in ogni caso ossequioso dei vincolanti principi contenuti nel presente Codice. In particolare, il dipendente/collaboratore deve:



- conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni e garantirne l'integrità;
- operare con diligenza al fine di tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con diligenza e scrupolo ed evitando utilizzi impropri;
- impegnarsi a curare le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- utilizzare gli strumenti aziendali in modo funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte.

ART. 17 – SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ

Il Gruppo si impegna affinché il rapporto con le risorse umane possa essere costantemente coltivato nel rispetto dei valori del presente Codice. A tal fine, il Gruppo garantisce le migliori condizioni per valorizzare le attitudini ed ampliare la competenza, la conoscenza e la professionalità di ciascuno, considerando la formazione, mirata alla diffusa conoscenza del Codice, uno strumento essenziale per la crescita professionale dei dipendenti e per il miglioramento costante della qualità dei servizi erogati in un contesto di tutela ambientale e maggiore sicurezza sul lavoro.

ART. 18 – RELAZIONI INTERPERSONALI

Nei rapporti interpersonali tra dipendenti o collaboratori, il Gruppo richiede un comportamento improntato ai criteri di lealtà, rispetto, fiducia e collaborazione reciproca. Nell'ambito di tale cultura aziendale, il Gruppo si impegna alla condivisione con i dipendenti delle difficoltà legate alle peculiarità delle dinamiche produttive, anche nell'ottica delle possibilità di sviluppo, e favorisce forme di collaborazione ed affiancamento tra neo-assunti e dipendenti di maggiore esperienza.

TITOLO V – RAPPORTI ESTERNI



ART. 19 – RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In tutti i rapporti, diretti o mediati, intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o altri interlocutori istituzionali, i destinatari devono improntare la propria condotta alla massima lealtà e cooperazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato del Gruppo.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale a ciò autorizzato. Nei rapporti con i soggetti pubblici, non è consentito ai rappresentanti, dipendenti o collaboratori corrispondere od offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, per compensare o ripagare i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico esercizio o altri/diversi dipendenti della Pubblica Amministrazione (o di altre Istituzioni Pubbliche) o loro familiari, di un atto del loro ufficio ovvero per ottenere l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Le operazioni con la PA e la eventuale connessa gestione delle risorse finanziarie potranno essere svolte solo dalle funzioni aziendali specificatamente autorizzate e delegate dall'Organo amministrativo di ciascuna Società del Gruppo, nel caso concernano attività sensibili ad alto profilo di rischio quali: gare di appalto, concessioni, autorizzazioni, licenze, gestione di commesse, procedimenti penali, civili, amministrativi, rapporti con enti previdenziali etc.

In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, pubblici dipendenti, ecc., i destinatari devono astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- rappresentare i propri interessi ed assumere atteggiamenti di natura collusiva;
- ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per il Gruppo;
- destinare fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui si sono ottenuti;



- proporre opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.

Nei limiti di seguito indicati, il Gruppo vieta a tutti i destinatari di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività - anche commerciali - direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Eventuali richieste o offerte di denaro, di doni (ad eccezione di quelli di modico valore, per tali intendendosi quelli d'uso in relazione alle circostanze), di favori di qualunque tipo, inoltrate o ricevute dai destinatari, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'Organismo di Vigilanza laddove nominato.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o, comunque, pubblici dipendenti sono consentiti solo quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere autorizzato dal legale rappresentante e documentate in modo adeguato.

In occasione di verifiche o ispezioni da parte delle autorità pubbliche competenti, i Destinatari, devono adottare un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo. Le comunicazioni dirette ad autorità di Vigilanza e Controllo e ad Autorità Garanti devono essere realizzate tempestivamente e rispondere a stringenti requisiti di chiarezza, completezza e correttezza.



I Destinatari devono collaborare attivamente con le autorità giudiziarie, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale nell'ambito di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari.

È fatto divieto di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

Nel caso di ricorso ad un consulente o ad un soggetto “terzo” per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, il Gruppo applica le stesse direttive valide per i Dipendenti anche nei confronti del Terzo Destinatario. Inoltre, il Gruppo non si fa rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto “terzo” quando si possano creare conflitti d’interesse.

Per quanto riguarda l’erogazione di fondi pubblici:

- non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell’interesse proprio e/o del Gruppo, contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse, a qualsiasi titolo, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall’Unione Europea;
- è fatto esplicito divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse alle Società dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi siano stati assegnati.

Per quanto riguarda la partecipazione a bandi di gara, occorre:

- operare seguendo i principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- al momento dell’esame del bando di gara, valutare la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste;
- intrattenere relazioni chiare e corrette con i funzionari della PA incaricati.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento, occorre altresì garantire:

- il chiaro e corretto svolgimento di quanto previsto dagli atti di gara e/o dal contratto;



- il diligente e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, anche nei confronti di terze parti coinvolte.

ART. 20 – RAPPORTI CON I CLIENTI

La gestione dei rapporti con la clientela è orientata allo sviluppo della fiducia duratura ed è incentrata sull'individuazione e soddisfazione delle esigenze individuali.

Il Gruppo, in tutte le sue attività, per gestione dei rapporti con i Clienti, sia pubblici che privati, al fine di garantire l'applicazione concreta del principio di correttezza e trasparenza, impone a tutto il personale e ai propri collaboratori, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- attenersi scrupolosamente alla legge, ai regolamenti, ai principi enunciati dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo 231 - progressivamente adottato dalle Società del Gruppo - ponendo la massima attenzione alle esigenze del cliente;
- evitare, sempre e comunque, qualunque situazione di conflitto di interessi con il Gruppo;
- comunicare, in tempi brevi, eventuali modifiche e variazioni relative alla prestazione del servizio;
- porre in essere contratti con la clientela, chiari, semplici e conformi alle normative vigenti ed alle eventuali indicazioni delle autorità pubbliche, privi di clausole che possono alterare il principio di parità tra le parti.
- comunicare tempestivamente al proprio superiore gerarchico, al C.d.A. o all'Organismo di Vigilanza, tutti gli elementi e le informazioni che possano comprovare una gestione dei clienti scorretta, poco trasparente ed in mala fede.

ART. 21 – RAPPORTI CON I FORNITORI E APPALTATORI

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca costante del massimo vantaggio competitivo per la società senza discriminazioni di sorta per i fornitori.

I destinatari devono improntare i rapporti con i fornitori di qualsiasi natura alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, del Modello e del Codice Etico.



La selezione delle imprese esterne fornitrici, delle ditte appaltatrici, dei terzisti che svolgono presso le sedi delle società del Gruppo attività per conto dell'organizzazione, gestione dei rifiuti, laboratori, etc., si basa sulla verifica dei requisiti di tipo tecnico, ambientale e giuridico, nonché sui rapporti fiduciari costruiti nel tempo ed ispirati a lealtà, correttezza e convenienza reciproca.

In particolare, la selezione del fornitore deve essere svolta in base a criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente, in ragione della qualità del bene/servizio rapportata al miglior prezzo o all'offerta più vantaggiosa, e documentata in ottemperanza ai criteri e principi seguenti:

- trasparenza delle procedure di selezione;
- pari opportunità di accesso;
- professionalità;
- affidabilità;
- economicità.

Il principio di economicità non può mai prevalere sugli altri criteri.

I Destinatari devono agire nell'esclusivo interesse del Gruppo, astenendosi dal realizzare condotte nelle quali possa, anche solo potenzialmente, essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.

A tutti i fornitori, inclusi anche quelli di servizi di consulenza, è chiesta la condivisione ed il rispetto del presente Codice e, in caso di inosservanza, agli stessi si applica il relativo sistema sanzionatorio.

ART. 22 – RELAZIONI CON SINDACATI E ASSOCIAZIONI

Il Gruppo non promuove e concede finanziamenti di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, sindacati e associazioni, né a loro rappresentanti o candidati, se non nelle forme e nei modi previsti dalla legge. In ogni caso, l'erogazione del contributo presuppone una deliberazione dell'Organo Amministrativo e la determinazione di una destinazione chiara e documentabile delle risorse.



Tutte le relazioni che il Gruppo intrattiene con sindacati, associazioni e partiti politici sono basate sul rispetto dei principi di trasparenza, indipendenza, lealtà e collaborazione del presente Codice, ponendo in essere tutte le azioni necessarie ad evitare ogni tipo di conflitto di interesse.

TITOLO VI - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRASPARENZA CONTABILE

ART. 23 – PRINCIPI DI CONTROLLO: SEGREGAZIONE, TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. I componenti dell'Organo amministrativo di ciascuna Società del Gruppo, ogni dipendente, collaboratore e fornitore di servizi è tenuto ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione nella contabilità;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Il Gruppo persegue la correttezza, trasparenza e veridicità del bilancio e dei relativi documenti allegati come valori imprescindibili e cogenti.

Tutti i soggetti sono tenuti ad informare tempestivamente i propri responsabili dell'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili attraverso istruttorie e successive comunicazioni esplicative.



La segnalazione deve essere effettuata anche nei confronti dell'Organo amministrativo di ciascuna Società e dell' OdV ove nominato.

Uno degli aspetti centrali che qualificano la condotta del Gruppo è costituito dal rispetto dei principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurino rapporti con il Gruppo. Tali valori sono tutelati anche da norme penali che in Italia, ai sensi del D.Lgs. 231/01, possono costituire fonte di responsabilità per la Società ove le fattispecie di reato siano realizzate nell'interesse della Società stessa.

A tal fine è fatto espresso divieto a carico degli esponenti aziendali di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 *ter* del D.Lgs. 231/01 e porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possano favorire la commissione dei predetti reati.

ART. 23 BIS – ADEMPIMENTI TRIBUTARI

Ogni società del gruppo si impegna ad effettuare, secondo i principi di trasparenza e completezza, gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente ed a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria. L'agire in modo conforme alla normativa finanziaria con corrette dichiarazioni fiscali e il regolare versamento delle imposte è un comportamento non solo obbligatorio giuridicamente ma anche necessario nell'ambito della responsabilità sociale della società.

Pertanto, è assolutamente contraria all'interesse societario ogni violazione della normativa tributaria nazionale ed estera cui la Società soggiace in forza del regime tributario applicabile.

TITOLO VI – IL SISTEMA DISCIPLINARE

ART. 24 – ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO



Le Società del Gruppo si impegnano a definire responsabilità e ad attivare procedure, pratiche o istruzioni per assicurare che i valori qui indicati siano rispecchiati dai comportamenti concreti di tutti i Destinatari, prevedendo, ove del caso, apposite sanzioni per le eventuali violazioni.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del Personale e di tutti gli outsourcers che operano per conto del Gruppo. Pertanto, l'applicazione del presente Codice rientra tra le responsabilità personali di ciascun Destinatario. Questi, una volta informato, non potrà invocare a giustificazione della propria inosservanza la mancata conoscenza del Codice o l'aver ricevuto istruzioni contrarie da qualsivoglia altro esponente del Gruppo.

Le Società del Gruppo prevedono altresì, nei contratti con i terzi, l'introduzione di apposite clausole contrattuali e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno delle controparti al rispetto del Codice Etico di Gruppo anche con effetti risolutivi del rapporto contrattuale, in caso di violazione.

I valori ed i principi contenuti nel Codice Etico saranno oggetto di adeguata formazione del personale di ciascuna Società, mirata a creare condivisione sui contenuti e fornendo strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi concretamente nell'operatività quotidiana.

Nell'aspetto comportamentale, il presente Codice trova attuazione coordinata con le prescrizioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo con finalità di prevenzione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente già adottato dalla Capogruppo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001.

Ne consegue che eventuali violazioni daranno luogo all'applicazione di sanzioni da adottarsi su proposta dell'OdV istituito ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 231/2001.

ART. 25 - SANZIONI

Le regole comportamentali previste nel presente Codice costituiscono un riferimento di base cui i destinatari devono attenersi nei rapporti con gli interlocutori (pubblici e privati)



e la loro violazione comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari nel rispetto dei CCNL applicati dalle singole Società del Gruppo.

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, ove configuri altresì illecito disciplinare, dà luogo a procedimento disciplinare, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento lesivo riscontrato costituisca anche reato.

Nell'ambito dei contratti di fornitura di beni o servizi con Fornitori e/o di collaborazione professionale con consulenti e partner, saranno inserite clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 c.c. in relazione ai comportamenti che saranno risultati contrari ai principi del presente Codice.

ART. 26 - VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO CORRELATE AL D.LGS. 231/2001

L'adozione dei principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 costituisce elemento essenziale del sistema di controllo preventivo che la Capogruppo ha già implementato attraverso l'adozione ed efficace attuazione del MOGC e che sarà progressivamente implementata anche dalle altre Società facenti parte del Gruppo.

A tal fine, le regole comportamentali previste nel Codice costituiscono un riferimento di base cui i destinatari devono attenersi nei rapporti con gli interlocutori (pubblici e privati) e la loro violazione può essere sanzionata in base al sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello (tra cui il presente Codice Etico) ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 231/2001.

ART. 27 – ORGANISMO DI VIGILANZA

La Capogruppo Euphorbia, in conformità all'art. 6, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 231/2001, ha istituito al proprio interno un organo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico e del MOGC, denominato Organismo di Vigilanza, le cui caratteristiche sono descritte nel MOGC medesimo. Anche le altre Società del Gruppo si adegueranno progressivamente alla normativa di cui al D.lgs. n. 231/01, dotandosi, di conseguenza di un proprio Organismo di Vigilanza.



Tale organismo è indipendente dall'organo amministrativo, distinto da tutti gli altri organi e funzioni aziendali e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo anche ai fini dell'attuazione del Codice etico.

Nell'esercizio delle sue funzioni, all'Organismo di Vigilanza sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione ed il rispetto del presente Codice e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito societario;
- fornire supporto ai Destinatari nell'interpretazione ed attuazione del Codice;
- predisporre programmi di formazione dei destinatari finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi e dei contenuti del Codice etico e delle conseguenze delle sue eventuali violazioni;
- ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune;
- accertare le violazioni del Codice;
- proporre all'organo amministrativo eventuali modifiche ed integrazioni da apportare al Codice.

ART. 28 – SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Tutti i destinatari, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare per iscritto le inosservanze del Codice commesse da altri destinatari all'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo di posta elettronica del medesimo, pubblicato sul sito aziendale.

L'Organismo di Vigilanza si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro e a mantenerne riservata l'identità, salvo specifici obblighi di legge.

Le segnalazioni che risultino palesemente infondate sono soggette a sanzioni previste dal sistema disciplinare adottato dalle Società ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 231/2001.

TITOLO VI – NORMA FINALE DI RINVIO



Euphorbia S.r.l. Società Benefit

Il Codice recepisce automaticamente ogni norma e direttiva aziendale, presente e futura, finalizzata al rispetto di leggi e regolamenti vigenti, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione dei reati d'impresa, costituendo un valido presidio legale per l'operatività del Gruppo e delle Società che ne fanno parte.